



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 19917-19942-19919-19921-19940-20161-20965

Delibera n. 2405/18

Il Consiglio nella seduta del 19/12/2018, composto come da verbale in pari data;
sentito il relatore Consigliere *R. Ciani* ;

richiamata la delibera consiliare n. 1800 del 16/10/2018 con la quale lo scrivente Ufficio ha promosso, mediante pubblicazione della citata delibera sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all'applicazione temporanea non esclusiva di **n. 2 Presidenti di Sezione, n. 1 Vicepresidente di Sezione e n. 2 Giudici tributari presso la CTP di Arezzo;**

rilevato che a seguito della predetta procedura di interpello su base nazionale, sono state acquisite le richieste di applicazione per la CTP di Arezzo dei seguenti nominativi:

	CARICA	COMMISSIONE DI APPARTENENZA	ANZIANITA' DI SERVIZIO
CARLO GRECO	PS	CTR TOSCANA	12/10/2001
GIACOMO GASPARINI	PS	CTP PESARO	12/11/2013
GIUSEPPE MAZZI	PS	CTP ROMA	15/11/2017
FILIPPO TURTURICI	VPS	CTP SIENA	07/01/2016
ANTONIO SPATARO	VPS	CTP ROMA	25/05/2018
ALBERTO TOCCAFONDI	G	CTP PRATO	03/11/1989
GIACOMO PIERAGNOLI	G	CTP PRATO	23/04/1990
PIER FRANCESCO GASPERI	G	CTP ANCONA	20/10/1990

vista la Ris. N. 7/2015 come emendata nella seduta del consiglio di Presidenza del 4 luglio 2017;

esaminate le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Commissioni Tributarie, corredate:
A) dalle dichiarazioni dei candidati dell'assenza di incompatibilità, di cui all'art. 8, comma 1-bis d.lgs. 545/92, in riferimento alla sede di applicazione, dell'assenza di provvedimenti disciplinari comminati o di procedimenti disciplinari in corso;





Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

B) dalle documentazioni relative ai previsti nulla osta dei Presidenti di Commissione, nei quali si attesta il regolare svolgimento delle funzioni, avuto riguardo all'attività effettivamente svolta, ed al numero di applicazioni interne in corso;

considerato che, al fine di armonizzare e sostituire le disposizioni impartite con le precedenti risoluzioni in ordine alla procedura di applicazione dei componenti delle Commissioni Tributarie presso sedi diverse da quella di organica appartenenza, il Consiglio di Presidenza, con la risoluzione n.07 del 13/10/2015, ha stabilito, tra l'altro, il "Limite del numero di incarichi" concedibili, delle applicazioni complessive in un massimo di tre, limite che, ai sensi di quanto stabilito dalla Risoluzione n. 5 del 03/03/2015, rimane in ogni caso fermo a massimo due per le applicazioni interne e massimo due per quelle esterne;

considerato che il numero dei partecipanti ammessi per le qualifiche di PS, VPS e Giudice è superiore a quello bandito e che, pertanto, si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dalla ris. N. 7/2015;

rilevato, che il PS **Giacomo GASPARINI** risulta già titolare di n. 2 applicazioni ad altra sede oltre quella di titolarità e che, pertanto, deve essere escluso dalla valutazione;

considerato che in base alla Risoluzione 7/2015 le applicazioni sono riservate ai componenti di Commissioni del medesimo grado di quella di destinazione, dando la precedenza, per le Commissioni Provinciali, a quelle dello stesso ambito regionale e, pertanto, vanno applicati con precedenza il dott. **Giuseppe MAZZI**, quale PS proveniente da una commissione provinciale, il dott. **Filippo TURTURICI**, quale VPS, ed i dott.ri **Alberto TOCCAFONDI** e **Giacomo PIERAGNOLI**, quali giudici, tutti provenienti da una commissione provinciale del medesimo ambito regionale di quella di applicazione;

considerato che, sempre secondo le disposizioni della Risoluzione 7/2015, nel caso in cui i posti messi ad interpello non risultassero coperti secondo i criteri generali, è possibile valutare anche i candidati provenienti dal diverso grado del medesimo ambito Regionale e, pertanto, per il residuo posto di PS può applicarsi il dott. **Carlo GRECO** della CTR Toscana, nei confronti del quale il Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo e il Presidente della Sezione a cui verrà assegnato, avranno cura di non assegnare fascicoli provenienti dalla sede di titolarità;

visto l'art.24 del D.Lgs. 545/92;

vista la Risoluzione Consiliare n. 07 del 13/10/2015 e i successivi emendamenti;





Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

DELIBERA

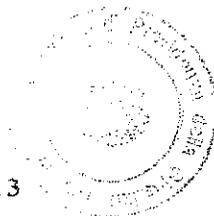
l'applicazione, in via non esclusiva e per la medesima carica posseduta, presso la **Commissione Tributaria Provinciale di AREZZO** a decorrere dal **02/01/2019** e per un periodo di 12 mesi, o minor periodo fino alla definizione di procedure concorsuali per tale sede, per la medesima carica posseduta dei seguenti componenti:

NOMINATIVO	CARICA	COMMISSIONE DI APPARTENENZA
CARLO GRECO	PS	CTR TOSCANA
GIUSEPPE MAZZI	PS	CTP ROMA
FILIPPO TURTURICI	VPS	CTP SIENA
ALBERTO TOCCAFONDI	G	CTP PRATO
GIACOMO PIERAGNOLI	G	CTP PRATO

Si pubblichi sul sito internet del Consiglio di Presidenza;

Si comunichi:

- alla **Direzione della Giustizia Tributaria Ufficio III- “Rapporti con il Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria e coordinamento degli organi di giurisdizione tributaria”;**
- al **Presidente f.f. della Commissione Tributaria Regionale del Lazio;**
- al **Presidente della Commissione Tributaria Regionale della Toscana** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- al **Presidente f.f. della Commissione Tributaria Provinciale di Roma** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- al **Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Siena** che avrà cura di notificare la presente delibera all'interessato;
- al **Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Prato** che avrà cura di notificare la presente delibera agli interessati;
- al **Presidente f.f. della Commissione Tributaria Provinciale di Arezzo** invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio la sezione di assegnazione, rammentando che non possono essere disposte ulteriori applicazioni interne, e la data di rientro alla Commissione di appartenenza degli applicati, sia in caso di completamento dell'organico per nuove nomine conseguenti alla definizione di procedure concorsuali e sia per scadenza naturale dell'applicazione.



IL PRESIDENTE
Antonio LEONE